



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 294 DEL 09/03/2009

OGGETTO: Precisazioni concernenti l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia in applicazione della nota del Ministero della Salute del 19 febbraio 2008

		PRESENZE
Lorenzetti Maria Rita	Presidente della Giunta	Assente
Liviantoni Carlo	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bottini Lamberto	Componente della Giunta	Presente
Giovannetti Mario	Componente della Giunta	Presente
Mascio Giuseppe	Componente della Giunta	Assente
Prodi Maria	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rosi Maurizio	Componente della Giunta	Presente
Stufara Damiano	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Carlo Liviantoni

Segretario Verbalizzante: Franco Roberto Maurizio Biti

Efficace dal 10/03/2009.

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Maurizio Rosi

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di stabilire che i cittadini comunitari presenti sul territorio nazionale, privi di copertura sanitaria in quanto non risultano assistiti dagli Stati di provenienza e non hanno i requisiti per l'iscrizione al SSN, che dichiarano la propria indigenza, hanno diritto alle prestazioni indifferibili e urgenti, tra cui si intendono incluse anche:
 - le prestazioni sanitarie relative alla tutela della salute dei minori, ai sensi della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176;
 - le prestazioni sanitarie relative alla tutela della maternità, all'Interruzione volontaria di gravidanza, a parità di condizione con le donne assistite iscritte al SSN, in applicazione delle leggi 29 luglio 1975, n. 405, 22 maggio 1978 n. 194, e del decreto ministeriale 10 settembre 1998;
 - le prestazioni sanitarie che devono essere attivate nei confronti di queste persone, anche per motivi di sanità pubblica nazionale, le campagne di vaccinazione, la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive, ai sensi della vigente normativa nazionale, nonché gli interventi di profilassi internazionale;
- 3) di stabilire che le prestazioni di cui al punto 2) saranno erogate senza oneri a carico del richiedente qualora privo di risorse economiche sufficienti, fatte salve le eventuali quote di partecipazione alla spesa (ticket), a parità di condizione con il cittadino italiano;
- 4) di stabilire che per le prestazioni di cui al punto 2) le Aziende USL e Ospedaliere dovranno tenere una contabilità separata da cui risulti l'identità del cittadino comunitario e le prestazioni ricevute, necessarie ad attivare le opportune azioni di recupero;

- 5) di dare mandato alla Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali di chiedere al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il rimborso delle prestazioni di cui al punto 2).

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Franco Roberto Maurizio Biti

IL PRESIDENTE

f.to Carlo Liviantoni

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Precisazioni concernenti l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia in applicazione della nota del Ministero della Salute del 19 febbraio 2008

Vista la Direttiva Comunitaria n. 38/2004 che disciplina il diritto di libera circolazione e di soggiorno dei cittadini dell'Unione Europea e dei loro familiari nel territorio degli Stati Membri;

Visto il Decreto Legislativo 3 febbraio 2007, n.30 pubblicato nella G.U. n. 72 del 27.03.2007, che ha dato attuazione alla Direttiva Comunitaria n. 38/2004;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno del 6 aprile 2007, n. 19 che ha illustrato la disciplina contenuta nel D.Lgs. 3 febbraio 2007, n.30 con particolare riferimento alle regole da adottare per l'iscrizione anagrafica dei cittadini UE e dei propri familiari e al diritto di soggiorno degli stessi;

Vista la nota del Ministero della Salute del 3 agosto 2007 avente per oggetto "Diritto di soggiorno per i cittadini comunitari - Direttiva 38/2004 e D.Lgs. 3 febbraio 2007, n.30";

Considerato che in fase di applicazione della nota suddetta sono emerse alcune problematiche e che, per tale motivo, il Ministero della Salute ha ritenuto opportuno fornire chiarimenti con nota del 19 febbraio 2008 recante "Precisazioni concernenti l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia";

Tenuto conto che con tale nota il Ministero della Salute ha evidenziato che rimangono fuori dal quadro delineato dalla normativa relativa all'assistenza ai cittadini comunitari i cittadini presenti sul territorio nazionale, che non risultano assistiti dagli Stati di provenienza e non hanno i requisiti per l'iscrizione al SSN;

Considerato che con la medesima nota è stato espresso un parere relativamente alla necessità di armonizzare il D.Lgs. 3 febbraio 2007, n.30 con le norme di principio dell'ordinamento italiano che sanciscono la tutela della salute e garantiscono cure gratuite agli indigenti (art. 32 della Costituzione), dai cui principi discende il carattere solidaristico ed universale del Servizio Sanitario Nazionale;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta Regionale di dare applicazione alla nota ministeriale del 19 febbraio 2008 e di stabilire, in particolare, che:

- i cittadini comunitari presenti sul territorio nazionale, privi di copertura sanitaria in quanto non risultano assistiti dagli Stati di provenienza e non hanno i requisiti per l'iscrizione al SSN, che dichiarano la propria indigenza, hanno diritto alle prestazioni indifferibili e urgenti, tra cui si intendono incluse anche:

- le prestazioni sanitarie relative alla tutela della salute dei minori, ai sensi della Convenzione di New York sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata e resa esecutiva con legge 27 maggio 1991, n. 176;
- le prestazioni sanitarie relative alla tutela della maternità, all'Interruzione volontaria di gravidanza, a parità di condizione con le donne assistite iscritte al SSN, in applicazione delle leggi 29 luglio 1975, n. 405, 22 maggio 1978 n. 194, e del decreto ministeriale 10 settembre 1998;
- le prestazioni sanitarie che devono essere attivate nei confronti di queste persone, anche per motivi di sanità pubblica nazionale, le campagne di vaccinazione, la profilassi, diagnosi e cura delle malattie infettive, ai sensi della vigente normativa nazionale, nonché gli interventi di profilassi internazionale;

- le prestazioni saranno erogate senza oneri a carico del richiedente qualora privo di risorse economiche sufficienti, fatte salve le eventuali quote di partecipazione alla spesa (ticket), a parità di condizione con il cittadino italiano;

- per le suddette prestazioni le Aziende USL e Ospedaliere dovranno tenere una contabilità separata da cui risulti l'identità del cittadino comunitario e le prestazioni ricevute, necessarie ad attivare le opportune azioni di recupero;

- la Direzione Regionale Sanità e Servizi Sociali dovrà provvedere a chiedere al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il rimborso delle suddette prestazioni.

Perugia, lì 04/03/2009

L'istruttore
Ombretta Checconi

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 09/03/2009

Il responsabile del procedimento
Ombretta Checconi

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 09/03/2009

Il dirigente di Servizio
Paola Casucci

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SANITA' E SERVIZI SOCIALI

OGGETTO: Precisazioni concernenti l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia in applicazione della nota del Ministero della Salute del 19 febbraio 2008

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2008, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 09/03/2009

IL DIRETTORE
PAOLO DI LORETO

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Tutela della salute, Sanità, Sicurezza dei luoghi di lavoro, Sicurezza alimentare"

OGGETTO: Precisazioni concernenti l'assistenza sanitaria ai cittadini comunitari dimoranti in Italia in applicazione della nota del Ministero della Salute del 19 febbraio 2008

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 09/03/2009

Assessore Maurizio Rosi

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, lì 09/03/2009

L'Assessore
Maurizio Rosi

FIRMATO